



Lodi, 27/11/2013

Piano comunale di contrasto ai furti di biciclette

Nel 2012 in Provincia di Lodi circa il 15% del parco bici circolante è stato trafugato, ma la percentuale scende all'1,8 per quanto riguarda le biciclette "taggate". Il dato (fonte **Osservatorio Nazionale sui furti delle biciclette**) dimostra come l'adozione di un sistema di marcatura svolga una concreta ed efficace azione di contrasto ad un fenomeno in continua espansione, ancor più alla luce del fatto che la quota di bici rubate che vengono poi recuperate si attesta al 15% per quelle "taggate", contro un esiguo 0,5% per quelle prive di registrazione. Il rilancio del servizio Easy Tag, con l'attuazione di una apposita campagna promozionale intitolata "Taggami", rappresenta uno degli 8 punti del Piano Comunale di contrasto ai furti di biciclette, presentato oggi nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato l'assessore alla Polizia Locale, Simone Piacentini, il comandante del Corpo di Polizia Locale, Elena De Stefani, e la presidente di Cicلودi-Fiab, Pina Spagnolello.

"Il Piano - spiega l'assessore Piacentini - è stato messo a punto in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Ciclistica e le Forze dell'Ordine e vuole rappresentare un quadro organico di misure idonee a ridimensionare il problema. Il programma delle azioni è articolato in 8 punti: attività di informazione; **campagna promozionale del servizio Easy Tag;** potenziamento del servizio di bike sharing; mappatura dei furti; istituzione di un servizio sostitutivo delle bici rubate; **l'utilizzo di "bici esca" per attività di indagine sui furti;** la videosorveglianza dei principali parcheggi per le biciclette; l'introduzione nel Regolamento Edilizio Comunale di disposizioni che agevolino l'individuazione all'interno delle aree comuni degli insediamenti condominiali di spazi riservati alla sosta delle biciclette. Oltre alla campagna di informazione, con l'ampliamento dei contenuti della sezione del sito internet del Comune dedicata all'Ufficio Mobilità Ciclistica, avrà immediata attuazione anche la campagna "Taggami", a partire dall'iniziativa promossa da Cicلودi per domenica 1 dicembre, per poi proseguire stabilmente, offrendo agli interessati diverse modalità di adesione al servizio".

Di seguito, una sintetica illustrazione degli altri punti del Piano (per informazioni dettagliate è possibile consultare il documento sulle Linee Guida del Piano stesso, in allegato):

- Potenziamento servizio bike sharing: aumento del numero di biciclette in dotazione (attualmente 92), estensione dell'orario di utilizzo (attualmente 07.00-24.000: l'attivazione verrà anticipata alle 05.30), individuazione di nuovi punti di prelievo e consegna
- Istituzione di un Osservatorio sui furti: chi subisce il furto della bicicletta, dopo aver presentato la denuncia presso le autorità preposte, potrà compilare un apposito modulo sul sito internet del Comune, contribuendo a raccogliere dati che possono aiutare a comprendere le dimensioni e la dinamica del fenomeno
- Bicicletta sostitutiva: chi subisce il furto della bicicletta potrà ottenerne una sostitutiva tra quelle del servizio di bike sharing, con un affidamento della durata di una settimana senza dover lasciare la cauzione normalmente prevista dal regolamento del servizio
- **Bici Civetta: progetto in collaborazione tra Comune, Polizia Locale e Questura per adottare una strategia di indagine sul fenomeno dei furti di biciclette già efficacemente applicata in alcuni Comuni italiani ed in Olanda**

- Videosorveglianza: inserimento della telecamera che presidia il parcheggio pubblico nei pressi della stazione nella rete del sistema di videosorveglianza e condivisione delle immagini registrate con tutte le Forze dell'Ordine; installazione secondo necessità di telecamere mobili presso specifici punti, come ausilio alle attività di indagine
- Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale: introduzione di apposite misure (sul modello di quelle già adottate per esempio a Milano e Torino) per consentire il parcheggio delle biciclette presso spazi appositamente ricavati nelle aree condominiali; introduzione di norme che prevedano l'allestimento di spazi dedicati al deposito delle biciclette in caso di nuove edificazioni e di ristrutturazioni edilizie e riqualificazioni urbanistiche.

(27-11-2013)